

Ai, Angelini Academy e Ucl insieme a ridisegnare la formazione manageriale

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Angelini Academy, societÃ parte di Angelini Industries, e University College London (Ucl) hanno avviato una partnership triennale. Lâ??obiettivo Ã¨ studiare i processi cognitivi e i fattori che influenzano ciÃ² che i manager apprendono e riescono poi ad applicare nel proprio lavoro per comprendere come dovrÃ evolvere la formazione aziendale, in unâ??epoca in cui lâ??intelligenza artificiale (Ai) assume un ruolo sempre piÃ¹ rilevante nei processi cognitivi e decisionali. Le corporate academy â?? informa una nota â?? hanno tradizionalmente svolto un ruolo di raccordo tra imprese e universitÃ , commissionando e sostenendo programmi formativi sviluppati dagli atenei e destinati ai propri manager.

Nellâ??ambito del percorso trasformativo intrapreso negli ultimi anni da Angelini Industries â?? gruppo industriale multinazionale con 5.600 dipendenti, attivo in 21 Paesi nei settori salute, tecnologia industriale e largo consumo â?? sul piano organizzativo, strategico e scientifico, Angelini Academy sta superando questo modello tradizionale, integrando la formazione nellâ??infrastruttura di innovazione del Gruppo e collaborando con le universitÃ per ripensare il modo stesso in cui la formazione viene progettata e sviluppata. In questo contesto, mentre lâ??intelligenza artificiale viene spesso raccontata come un fattore di disruption e di preoccupazione per il futuro del lavoro, Angelini Academy sceglie una prospettiva diversa: comprendere come possa diventare uno strumento capace di ampliare la conoscenza e rafforzare le capacitÃ critiche, di giudizio e di decision making delle persone. Per questo lâ??Ai Ã¨ giÃ oggi integrata nei programmi executive dellâ??Academy, nei percorsi di co-creazione con le nuove generazioni e nelle attivitÃ di ricerca, con lâ??obiettivo di sviluppare nuovi modelli di apprendimento per il lavoro del futuro.

Il programma di ricerca â?? continua la nota â?? seguirÃ diversi gruppi di manager durante i percorsi di formazione di Angelini Academy e nelle successive fasi di applicazione delle competenze acquisite nel contesto lavorativo. Attraverso test cognitivi, misurazioni fisiologiche e, ove possibile, tecniche di neuroimaging, la ricerca analizzerÃ come i manager apprendono nuove conoscenze e le trasformano in comportamenti, decisioni e pratiche di lavoro; il focus dellâ??indagine Ã¨ lâ??interazione tra processi cognitivi individuali, contesti organizzativi e nuove contingenze tecnologiche. Lo studio esaminerÃ anche lâ??impatto dellâ??intelligenza artificiale, per capire se possa rafforzare questi processi di apprendimento o, al contrario, consentire di aggirare parte dello sforzo cognitivo su cui

lâ??apprendimento si fonda. I risultati della ricerca potranno contribuire a progettare programmi di formazione piÃ¹ efficaci nel sostenere lâ??apprendimento lungo lâ??intero arco della vita professionale, in risposta alla crescente esigenza di aggiornamento continuo delle competenze.

Il progetto di ricerca nasce, infatti, in un contesto in cui lâ??utilizzo dellâ??intelligenza artificiale nel mondo del lavoro sta crescendo piÃ¹ rapidamente della nostra capacitÃ di comprenderne gli effetti sui processi di apprendimento. Secondo un recente studio di Deloitte, in Italia, lâ??82% delle aziende prevede di aumentare gli investimenti nellâ??AI nei prossimi 12 mesi, mentre il 92% si aspetta incrementi di produttivitÃ dallâ??adozione di queste tecnologie. Parallelamente, secondo il Cegos International Barometer, i responsabili HR italiani prevedono che una professione su quattro potrebbe essere interessata dallâ??obsolescenza delle competenze entro i prossimi tre anni, indicando nellâ??AI la principale causa. Molto meno si sa, invece, di come lâ??intelligenza artificiale stia modificando il modo in cui gli adulti apprendono sul lavoro.

I risultati dello studio confluiranno direttamente nei programmi di Angelini Academy, che offriranno contesti reali nei quali sperimentare e testare nuovi approcci alla formazione. Si tratta del primo progetto di un programma triennale di ricerca, nellâ??ambito del quale Angelini Academy investirÃ complessivamente circa 2 milioni di euro. Ulteriori progetti di ricerca sviluppati in collaborazione con partner accademici di rilievo approfondiranno alcune delle principali sfide legate allâ??evoluzione del lavoro. Tra queste, il mismatch tra le competenze disponibili e quelle richieste nei settori delle life sciences e della robotica, e lâ??evoluzione dei modelli formativi per le persone chiamate a lavorare sempre piÃ¹ a stretto contatto con lâ??intelligenza artificiale.

default watermark

â??La collaborazione con universitÃ di eccellenza come Ucl â?? ha dichiarato Sergio Marullo di Condojanni, Ceo of Angelini Industries â?? si inserisce nel percorso di evoluzione del nostro Gruppo, che punta a coniugare la crescita internazionale nei settori chiave â?? farmaceutico, tecnologia industriale e largo consumo â?? con un impegno specifico e approfondito sullo sviluppo delle competenze e sulla trasformazione del mondo del lavoro alla luce dellâ??impatto dellâ??intelligenza artificiale. Lâ??investimento nel programma di ricerca sullâ??apprendimento nasce dalla volontÃ del Gruppo di comprendere e contribuire a guidare il cambiamento portato dalle nuove tecnologieâ?•.

â??Il programma finanziato da Angelini Academy â?? ha commentato Andrea Prencipe, presidente di Angelini Academy â?? rappresenta un esempio concreto di engaged research, ovvero ricerca collaborativa: un approccio che trasforma una domanda reale del mondo dellâ??impresa in un percorso scientifico co-progettato con lâ??universitÃ . La conoscenza prende forma attraverso un dialogo continuo tra ricercatore e contesto organizzativo, cosÃ¬ da tenere insieme rigore accademico e rilevanza pratica. I programmi di Angelini Academy diventano oggetto di studio e, al tempo stesso, laboratorio in cui sperimentare nuovi approcci allâ??apprendimento. In questa combinazione tra metodo scientifico ed esperienza concreta dellâ??impresa, la ricerca contribuisce a ripensare lâ??educazione, la formazione manageriale e il futuro del lavoroâ?•.

â??Lâ??apprendimento richiede sempre un certo grado di difficoltÃ e impegno, e non sappiamo ancora fino a che punto lâ??intelligenza artificiale possa ridurre questo sforzo, prima che la comprensione lasci spazio al semplice accesso alle risposte â?? ha osservato Joe Devlin, professore di

Neuroscienze cognitive, Ucl â?? Gran parte delle conoscenze di cui disponiamo deriva da studi condotti con studenti e attraverso attivitÃ sperimentali in laboratorio. Sono ancora poche le organizzazioni disposte a sottoporre i propri percorsi formativi a unâ??analisi di questo tipo, ed Ã¨ per questo che siamo particolarmente lieti che Angelini Academy abbia scelto di farloâ?•.

La partnership â?? conclude la nota â?? si inserisce nel percorso di sviluppo dellâ??offerta formativa di Angelini Academy, che dal 2018 ha costruito un ampio portafoglio di programmi dedicati alle persone del Gruppo. Nel 2025, sono stati oltre 500 i dipendenti di Angelini Industries che hanno partecipato ai programmi formativi dellâ??Academy, per un totale di circa 10mila ore di formazione erogate. Nel 2026, lâ??Academy ha inoltre avviato un percorso di apertura allâ?? esterno attraverso Angelini Academy Gateway, unâ??iniziativa del valore di 1 milione di euro che prevede lâ??assegnazione di 10 borse di studio per lâ??International Mba della Ie Business School, abbinate a unâ??esperienza di internship presso una delle societÃ operative del Gruppo.

â??

economia

default watermark

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Ottobre 7, 2026
Autore
redazione